



## Lettera aperta ai soci delle Banche di Credito Cooperativo: perchè domani i dipendenti delle BCC scioperano! #siamocooperativi

**Cari Soci delle Banche di Credito Cooperativo, a scrivere sono i vostri 3.300 dipendenti, quelle stesse persone che domani scioperano e manifestano in piazza, a Faenza.**

Siamo quelli che vedete ogni volta che entrate nella vostra BCC, quelli che sono presenti alle feste dei soci e alle assemblee sociali, quelli che ogni giorno mettono "la propria faccia" con la clientela per rappresentare al meglio il Credito Cooperativo.

*Perché vi scriviamo?*

Probabilmente non lo sapete, ma FederCasse (la Federazione nazionale delle BCC) ci ha comunicato che **non applicherà più il contratto di lavoro**, inoltre con la sua "autoriforma" **cancellerà l'esperienza del Credito Cooperativo in Italia**, dopo oltre 130 anni di servizio alle comunità locali.

*Cosa chiediamo?*

Chiediamo a FederCasse di discutere di un "nuovo

**modello di banca"**, che ci permetta di uscire da questa difficile situazione in cui le sofferenze soffocano i bilanci delle banche e di cui **non abbiamo nessuna responsabilità.**

Chiediamo:

- di **mantenere l'occupazione;**
- di **ridurre le presenze delle BCC e degli sportelli sul territorio, per evitare una inutile e costosa concorrenza tra le stesse BCC;**
- di **creare una "bad bank" che assorba le sofferenze e consenta di erogare prestiti alla comunità locale dei soci e dei clienti;**
- di **migliorare l'efficienza senza "regalare" le nostre BCC a poteri molto distanti dal nostro territorio.**

Ma per tutta risposta FederCasse ci nega il **contratto di lavoro**, la nostra Costituzione: dopo anni di impegno e di sacrifici, **non meritiamo di essere trattati così!**

*L'autoriforma delle BCC*

Ma FederCasse fa di più! Intende cambiare il Credito Cooperativo con una "autoriforma" che **toglie l'autonomia alle singole BCC, arrogandosi il diritto di nominare la parte prevalente dei consigli di amministrazione e ponendo così fine all'esperienza delle "banche di territorio".**

*Insieme*

Ci dispiace se domani troverete i vostri sportelli bancari chiusi, ma con lo sciopero **vogliamo difendere il nostro Contratto di lavoro e il valore sociale del Credito Cooperativo.**

**Noi continuiamo ad essere convinti che il Credito Cooperativo sia "differente", ora è il momento di dimostrarlo insieme: soci e dipendenti, parti diverse della stessa comunità!**

Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - **UILCA** - UglCredito  
Sindacati del Credito dell'Emilia-Romagna

